

STUDI IN REUMATOLOGIA ANTONIO SPADARO
Bando per N° 1 premio destinato a giovani studiosi per una comunicazione scientifica
nell'ambito delle malattie reumatiche in memoria di Antonio Spadaro
QUINTA EDIZIONE
ANNO 2020

1. L'Associazione Studi in Reumatologia Antonio Spadaro, al fine di promuovere la formazione e le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo reumatologico, ha istituito un premio in memoria del Professor Antonio Spadaro, in collaborazione con la Società Italiana di Reumatologia, destinato a giovani studiosi nell'ambito delle malattie reumatiche.

2. Per l'anno 2020, il premio è dedicato all'approfondimento delle tematiche relative agli aspetti patogenetici, clinici e terapeutici delle spondiloartriti ed è destinato ad una o ad un giovane specializzando/neo specializzato in Reumatologia, di età inferiore a 35 anni (nata/o a partire dal 1 gennaio 1985), per la comunicazione scientifica sulle spondilartriti ritenuta dalla Società Italiana di Reumatologia il miglior intervento orale tra quelli presentati al prossimo convegno nazionale SIR che si terrà a Rimini dal 25 al 28 Novembre 2020.

3. La partecipazione al Bando è aperta a tutti i giovani studiosi di età inferiore a 35 anni (nati a partire dal 1 gennaio 1985) che presenteranno una comunicazione scientifica sulle spondiloartriti al Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia a Rimini dal 25 al 28 novembre 2020, secondo le modalità previste dalla Società Italiana di Reumatologia per la presentazione dei lavori al Congresso e pubblicate sul proprio sito web.

4. Il premio consiste in un rimborso, fino ad un massimo di euro 1.000,00 (euro mille/00), per spese di registrazione, viaggio, soggiorno, per partecipazioni, in Italia o all'estero, entro un anno dalla vincita del premio, a convegni, congressi o incontri/eventi scientifici inerenti le malattie reumatiche oggetto di studio. I rimborsi saranno pagati direttamente dall'Associazione su richiesta del vincitore e dopo il ricevimento della documentazione delle spese e della partecipazione, secondo le modalità disponibili sul sito dell'Associazione, www.studireumatologiaspadaro.it

5. Gli interventi presentati saranno valutati da una Commissione di esperti scelti dalla Società Italiana di Reumatologia che procederà a stabilire l'elaborato migliore. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. La nomina del vincitore verrà effettuata nella giornata di chiusura dei lavori del Congresso Nazionale della SIR; l'esito sarà inoltre pubblicato sul sito web dell'Associazione.

6. La presentazione della richiesta di rimborso e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte del vincitore di tutti i punti del presente Bando.

7. Si informa che i dati forniti dal vincitore con la richiesta di rimborso sono raccolti presso Associazione Studi in Reumatologia Antonio Spadaro esclusivamente per le finalità di gestione del premio. La fornitura dei dati è necessaria per la riscossione dei rimborsi e il loro mancato conferimento sarà preclusivo della erogazione del premio. I dati raccolti saranno trattati sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali del vincitore potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito dell'Associazione nonché comunicati nel perseguimento delle finalità sopra riportate ad altri soggetti. Titolare del trattamento è l'Associazione Studi in Reumatologia Antonio Spadaro Via Cesare Pascoletti 29 Roma. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679 i diritti previsti agli articoli 15 seguenti del medesimo Regolamento, tra cui, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a Studi in Reumatologia Antonio Spadaro Via Cesare Pascoletti 29 Roma. L'interessato, ove ritenga che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha infine il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero di adire le competenti Autorità giudiziarie.